

*razzabruna***CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

2/2023

EFL 2022



Famiglia di vacche con sei generazioni sull'azienda Bio di Peter Vogler

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

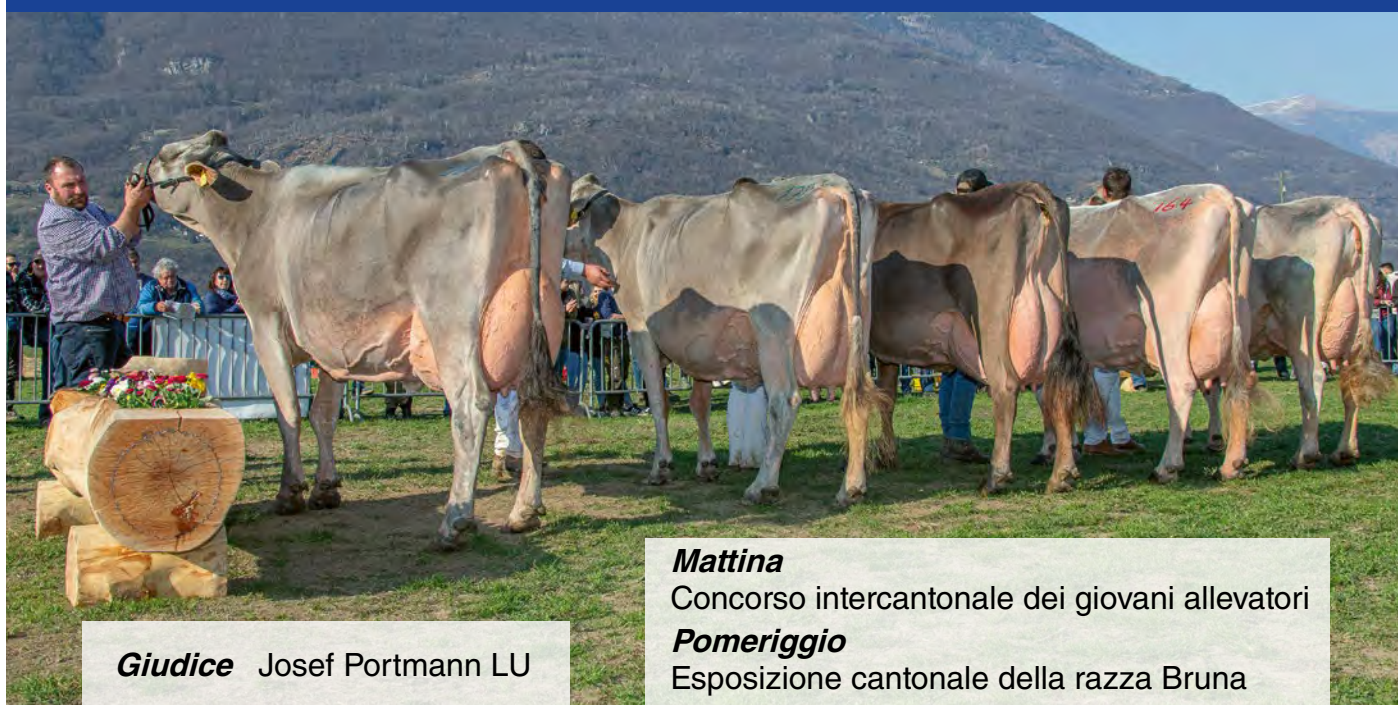
Dopo la presentazione di cinque generazioni quasi due anni fa, l'azienda Bio della famiglia di Peter Vogler, Flüeli-Ranft OW, ha ora potuto presentare la famiglia della razzatrice Pixton Axia con sei generazioni. Axia EX92 ha raggiunto in dieci lattazioni una carriera produttiva di 77 822 kg latte con 3.81 % grasso e 3.31 % proteine. L'azienda conta una trentina di vacche e, secondo le direttive Bio, non può utilizzare il seme sessato.

Le generazioni continuano con William Asta G+83 (8 latt. NC 95), Nescardo Amsel G+82 (5 latt. NC 66), Allure Arnika G+84 (3. latt. NC 158), Nello Alma 1^a latt. e la sua vitella di tre mesi Adee Ayla.



Da sinistra: Peter Vogler con la compagna Sandra Niederberger, la madre Rita Vogler e l'apprendista Christian Föhn.

GIUBIESPO 2023



Giudice Josef Portmann LU

Mattina

Concorso intercantonale dei giovani allevatori

Pomeriggio

Esposizione cantonale della razza Bruna

Domenica, 19 marzo 2023

Fattoria Ponzio – Sant'Antonino

L'EFL ci dice molto

Uno dei principali servizi di Braunvieh Schweiz sono gli esami funzionali del latte (EFL). Grazie a questo prezioso strumento di gestione della mandria è possibile valutare, dopo ogni controllo del latte, se gli animali sono alimentati in modo sufficiente ed equilibrato e se il numero di cellule è corretto. Inoltre, è possibile valutare i valori dell'acetone oppure esaminare la gestazione con il test Fertalys.

Gli esami funzionali del latte sono pure molto importanti per l'allevamento. I rapporti d'analisi permettono di vedere ciò che può essere migliorato. Ogni singola bovina è valutata individualmente e la selezione del toro adatto per il prossimo accoppiamento diventa più facile. Non da ultimo è possibile paragonare la propria azienda con altre aziende simili.

Lo scorso anno, la quantità di latte prodotta dalla nostra razza è leggermente calata. Ciò è stato anche il caso per le altre principali razze lattifere e quindi si può presupporre che questo calo sia dovuto al tempo secco dello scorso anno e non all'allevamento. Fortunatamente, il numero di cellule è diminuito leggermente nell'intera razza e il contenuto del latte è rimasto costante.

Per questo motivo ritengo positivo che nella classifica delle migliori produttività individuali sono nuovamente comprese le produzioni di grasso kg e proteine kg. Si punta sempre più sulla qualità del latte e sui forti contenuti nel latte – proprio come ritenuto nell'obiettivo zootecnico della razza Bruna. Congratulazioni a tutti coloro che si trovano in testa alle tabelle EFL.

Auguro a tutti tanta fortuna e gioia con la razza Bruna.



Christian Zürcher
membro del comitato

BRAUNVIEH 

Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
info@braunvieh.ch



- 4 EFL – anno di controllo 2022
- 8 Alla ricerca del nonno
- 10 Nuovo schema EFL su BrunaNet
- 11 Dal comitato

- 12 Azienda Krauer, Wolfhausen ZH
- 14 Switzer Tals Daredevil Doboy
- 16 Azienda Baumann, Bächli SG

- 18 Brown Swiss Junior Contest

Nell'edizione tedesca

- 29 Corsi per controllori del latte
- 38 Vacche da 100 000 kg latte
- 41 Vacche da 85 000 kg latte
- 45 Dalle regioni
- 50 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Steier's Phil Pippilotti (DLC 86-84-85/86-84/85)
di Mario Steier, Savognin GR.

Foto: Braunvieh Schweiz

Nuova classifica secondo grasso e proteine kg

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Quest'anno abbiamo delle modifiche nella presentazione dei risultati degli esami funzionali del latte. La classifica delle medie aziendali e delle maggiori produttività individuali non avviene più secondo il latte kg, ma secondo i kg prodotti di grasso e proteine. In questo modo non si distinguono solo vacche e aziende con elevate produttività lattiere, ma anche quelle che spiccano con contenuti del latte particolarmente alti.

Nel 2022, Braunvieh Schweiz ha potuto contare un totale di 139 414 chiusure di controllo tra tutte le razze gestite dalla federazione – razza Bruna, Jersey, Hinterwälder, Grigia Alpina e Grigia Alpina Retica. Da una durata di lattazione di 270 giorni e più si parla di chiusure standard, raggiunte da 108 515 vacche. La razza Bruna ha raggiunto 133 767 chiusure di controllo

e 104 453 chiusure standard. La Original Braunvieh, compresa la ROB, ha raggiunto 14 621 chiusure di controllo che corrispondono ad un aumento di 680 chiusure, o quasi 5%, rispetto l'anno precedente. La tabella 1 presenta la ripartizione delle chiusure di controllo e delle chiusure standard di tutte le razze gestite da Braunvieh Schweiz.

Buon livello nonostante una leggera diminuzione

La razza Bruna non è riuscita a mantenere il livello record di 7331 kg latte raggiunto nel 2021 e la produttività media è calata di 73 kg a 7258 kg latte. Questo sviluppo negativo durante lo scorso anno di controllo è stato notato in tutte le razze lattifere in Svizzera. La produttività lattiera della Brown Swiss supera la media della razza di 136 kg e raggiunge buoni 7394 kg latte. Ulteriori informazioni si trovano nella tabella 2. La tabella 3 presenta la media della razza paragonata alle due direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh nelle differenti lattazioni.

Contenuti invariati

I valori medi dell'anno di controllo mostrano che la Bruna spicca con i suoi elevati contenuti del latte. I contenuti di grasso e di proteine si mantengono all'ottimo livello di 4.04, rispettivamente 3.43 %. Questi valori sono leggermente superiori per la BS con 4.05 e 3.44 %. Il contenuto medio di grasso nella BO è leggermente calato di 0.01 % raggiungendo ora il valore di 3.97 %. Il contenuto di proteine è restato costante a 3.35%. Ottimo lo sviluppo del numero di cellule con un calo per tutta la razza da 102 000 cellule a 100 000 cellule/ml. L'intervallo parto monta è aumentato di un giorno e raggiunge ora una media di 133 giorni.

Tabella 1: chiusure di tutte le razze gestite da Braunvieh Schweiz

Razza	chiusure standard	chiusure di controllo
razza Bruna totale	104 453	133 767
– Brown Swiss	93 512	119 146
– Original Braunvieh compr. ROB	10 941	14 621
Jersey	3 517	4 711
Hinterwälder	104	170
Grigia Alpina	441	766

Tabella 2: medie della razza Bruna nell'anno di controllo 2022

Razza Bruna totale	anno civile		differenza anno precedente
	2022	2021	
n. chiusure di controllo	133 767	137 429	-3 662
n. chiusure standard	104 453	108 821	-4 368
Ø latt. standard tutte le vacche:			
latte kg	7 258	7 331	-73
grasso kg	293	296	-3
grasso %	4.04	4.04	=
proteine kg	249	252	-3
proteine %	3.43	3.43	=
PL	84	85	-1
persistenza %	83	84	-1
int. parto/monta giorni	133	132	+1
n. cellule	100	102	-2
Ø latte kg 4 ^a latt. segg. pianura	8 236	8 272	-36
Ø latte kg Brown Swiss	7 394	7 454	-60
Ø latte kg Original Braunvieh	6 207	6 306	-99
Ø latte kg OB con ROB	6 091	6 204	-113

La Bruna in pianura e in montagna

53.8 % delle bovine brune hanno terminato la loro lattazione in zona di montagna (zona di produzione 3 a 8) – si tratta di un aumento di 0.5 %. 25.7 % delle vacche presentano almeno una pesatura di controllo in alpeggio. La produttività media delle bovine adulte in zona del piano e senza alpeggio raggiunge 8236 kg latte – una diminuzione di 36 kg rispetto l'anno di controllo 2021.

Il grafico 1 mostra la produttività media di latte e il contenuto secondo le zone di produzione. Gli animali alpeggiati (zone di produzione 2, 4, 6 e 8) presentano delle produttività inferiori agli animali non alpeggiati (zone di produzione 1, 3, 5 e 7). Anche il contenuto di proteine degli animali alpeggiati è inferiore mentre non si notano delle differenze per il contenuto di grasso.

I grafici 2 e 3 presentano lo sviluppo del numero di chiusure standard, della produttività lattiera, del contenuto di grasso e proteine e del numero di cellule nel corso degli ultimi 5 anni.

Vacche longeve e vacche con 100 000 kg latte

129 505 delle 133 767 chiusure di controllo sono state realizzate da vacche nei livelli A e B del libro genealogico. Di queste, ben 421 vacche hanno raggiunto una carriera produttiva di oltre 100 000 kg latte. Altre 705 bovine presentano una carriera produttiva di 85 000 kg latte e 10 522 vacche hanno prodotto più di 50 000 kg latte. In totale si tratta di 11 648 vacche che hanno raggiunto una carriera produttiva di almeno 50 000 kg latte – vale a dire il 9 % di tutte le bovine con chiusura di controllo.



Brooking Habella di Martin Hostenstein si trova ben due volte nelle liste top. Da una parte è in testa alla lista secondo il grasso e le proteine kg e dall'altra si trova tra le migliori nella lista secondo il latte per giorno di vita.

Cinque cantoni presentano una carriera produttiva media con oltre 25 000 kg latte. In testa troviamo il cantone Turgovia con 28 078 kg e Zurigo con 26 015 kg latte seguiti dal Principato del Liechtenstein, dal cantone Zugo e dal cantone Argovia.

Medie cantonali

Il cantone Ginevra mantiene la sua posizione di punta per la quantità di latte con una media di 8056 kg. Seguono Turgovia con 7915 kg, Argovia con 7740 kg, Zurigo con 7599 kg e Zugo con 7549 kg latte. Troviamo la medesima classifica per la quantità di grasso e proteine prodotte in media per ogni vacca. Ginevra ha prodotto una media di grasso e proteine per vacca di 603 kg, Turgovia 597 kg, Argovia 588 kg, Zurigo 570 kg e Zugo 569 kg.

I valori degli altri cantoni si trovano nella tabella 4.

Turgovia e Vaud si trovano al primo posto nella classifica secondo i contenuti di proteine % con 3.5%, seguiti da Friburgo e Ginevra con 3.49%. I maggiori contenuti medi di grasso % sono raggiunti nei cantoni Argovia e Appenzello Interno con 4.12% e Basilea Campagna con 4.11% grasso.

I cantoni con il minor numero di cellule sono Ginevra con NC 77, seguito da Glarona e Uri con entrambi NC 86.

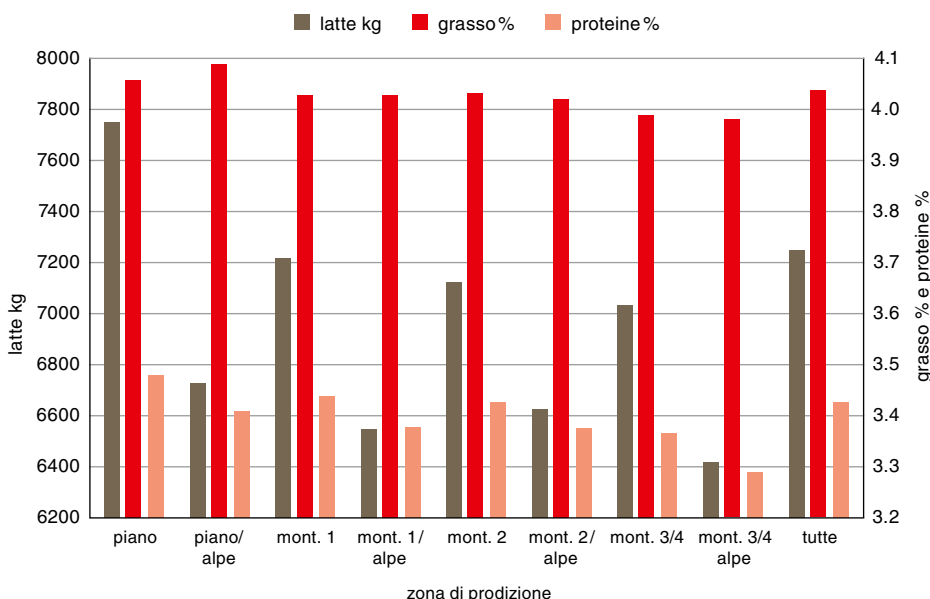
Maggiori produttività individuali

Da quest'anno, anche le produttività individuali non sono più classificate secondo il latte kg, ma secondo il grasso e le proteine kg. Sono quindi richieste delle

Tabella 3: paragone delle lattazioni standard tra la razza Bruna e la Bruna Originale nel 2022

n. latt.	numero			latte kg			grasso %			proteine %			n. cellule		
	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB
1 ^a latt.	28332	25342	2990	6373	6513	5194	4.02	4.02	3.99	3.43	3.44	3.36	62	63	55
2 ^a latt.	23067	20788	2279	7264	7401	6018	4.05	4.05	3.98	3.49	3.50	3.39	87	89	65
3 ^a latt.	17565	15822	1743	7699	7833	6481	4.05	4.06	3.98	3.45	3.45	3.37	102	104	78
4 ^a latt. segg.	35489	31560	3929	7740	7877	6643	4.04	4.05	3.96	3.39	3.40	3.32	138	141	110
totale 2022	104453	93512	10941	7258	7394	6091	4.04	4.05	3.97	3.43	3.44	3.35	100	102	81
totale 2021	108821	98085	10736	7331	7454	6204	4.04	4.05	3.98	3.43	3.44	3.35	102	104	82

Grafico 1: valori medi per il contenuto e il latte kg secondo le zone di produzione nel 2022



forti produttività, ma anche degli elevati contenuti del latte per potersi posizionare in testa alle liste top. Questa modifica corrisponde meglio all'obiettivo zootecnico della nostra razza.

La migliore produttività individuale è raggiunta dalla conosciuta Brookings Habella con 1277 kg grasso e proteine (17376 kg latte con 3.6 % grasso e 3.75 % proteine). Habella appartiene all'allevatore Martin Holenstein di Stein SG. Segue Blooming Zira di Martin Iseli, Scherzingen, con 1264 kg grasso e proteine (16987 kg latte, 4.04 % grasso, 3.4 % proteine). Al terzo posto troviamo un'altra figlia di Blooming: Tamara di

Thomas Schweizer, Egg (Flawil), con 1259 kg grasso e proteine (18127 kg latte, 3.45 % grasso, 3.5 % proteine). Le liste top dalla prima alla quarta lattazione e seguenti si trovano nella tabella 5 a pagina 10 dell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Un totale di 134 vacche ha prodotto più di 1000 kg grasso e proteine con una media di lattazione di 13386 kg latte con 4.04 % grasso e 3.43 % proteine. 7080 animali, tra i quali 109 vacche OB e ROB, hanno prodotto 747 kg di grasso e proteine che corrisponde ad una media di lattazione di 10000 kg latte con 4.04 % grasso e 3.43 % proteine.

Maggiori medie aziendali

La tabella 6 a pagina 12 nell'edizione tedesca elenca le aziende con le maggiori medie di grasso e proteine kg prodotte e con almeno cinque chiusure di lattazione. Per il calcolo della media aziendale si considerano tutte le lattazioni terminate con almeno 250 giorni.

La maggiore produttività media secondo grasso e proteine kg di 924 kg è stata raggiunta da Ueli e Katha Rossacher-Wolf, Frauenfeld, con 12164 kg latte, 4.26 % grasso e 3.34 % proteine. Segue la mandria di Fredi Bucher, Emmen, con 919 kg grasso e proteine da 10895 kg latte con 4.88 % grasso e 3.55 % proteine. Al terzo posto, con 911 kg grasso e proteine, troviamo Reto Villiger, Auw (11673 kg latte, 4.11 % grasso, 3.69 % proteine) e Joe Kaufmann, Zugerberg (11458 kg latte, 4.34 % grasso, 3.61 % proteine).

Un totale di 1084 aziende con almeno 5 chiusure di lattazione hanno raggiunto una media aziendale di oltre 8000 kg latte con 4.03 % grasso e 3.51 % proteine. 334 aziende hanno superato la media di 9000 kg latte con 4.02 % grasso e 3.54 % proteine e 62 aziende hanno superato una media produttiva di 10000 kg latte con 3.96 % grasso e 3.53 % proteine.

Maggiori carriere produttive

Le liste top per la carriera produttiva continuano ad essere classificate secondo la quantità di latte kg. Le 150 vacche del livello A e B del libro genealogico (in vita il 01.01.2022) con la maggiore carriera produttiva sono elencate nella tabella

Grafico 2: sviluppo del numero di chiusure standard e del latte kg nella zona di montagna e nella zona del piano

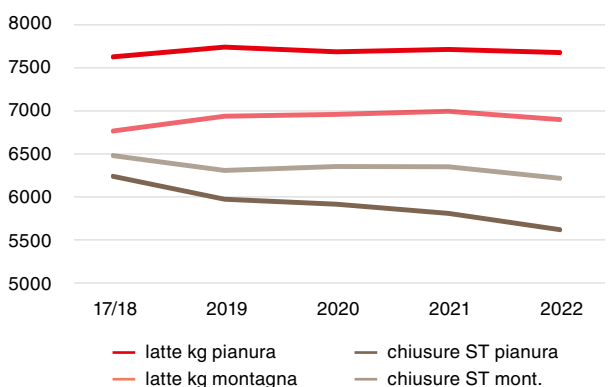


Grafico 3: sviluppo del contenuto di grasso, di proteine e del numero di cellule nella zona di montagna e nella zona del piano

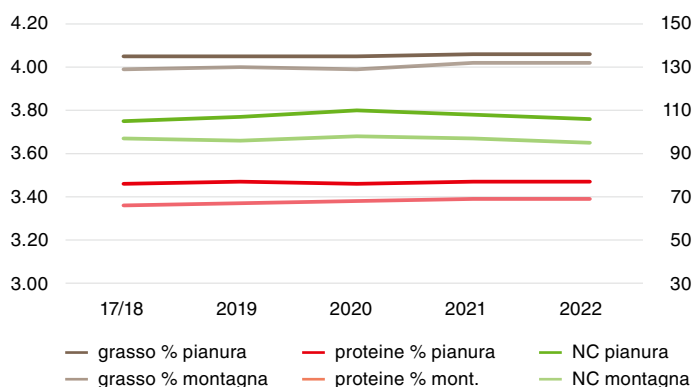


Tabella 4: produttività media razza Bruna 2022 – chiusure secondo i cantoni (compr. FL)

Cantone	chiusure di controllo	chiusure standard	% alpeggio	latte		grasso		proteine		grasso + prot. kg	PL	pers.%	EP	int. P/M	NC	CP	
				kg	kg	kg	%	kg	%							latte kg	Lkg/g.
Argovia	3113	2524	3	7740	319	4.12	269	3.48	588	86	84	56.66	149	119	25607	12.3	
Appenzello AR	8364	6547	19	7290	295	4.04	251	3.44	546	87	82	58.53	122	95	24052	11.3	
Appenzello AI	4646	3475	34	7262	299	4.12	251	3.45	550	88	82	56.61	130	102	22636	11.0	
Basilea Camp.	560	445	2	6935	285	4.11	235	3.39	520	79	83	59.08	133	117	23111	10.8	
Berna	4646	3585	34	6563	265	4.04	223	3.39	488	78	82	58.18	133	90	20735	9.9	
Friburgo	585	438	16	7267	292	4.02	254	3.49	546	83	83	53.12	131	93	20483	10.5	
Ginevra	101	73	0	8056	322	4.00	281	3.49	603	91	91	47.60	146	77	17830	10.2	
Glarona	3112	2322	66	6504	260	4.00	217	3.33	477	78	82	59.64	124	86	20818	9.7	
Grigioni	11002	7918	77	6962	278	3.99	231	3.31	509	84	84	59.78	135	92	21306	9.9	
Giura	368	286	14	6648	265	3.99	226	3.41	491	79	83	57.34	132	101	19430	9.2	
Lucerna	14268	11561	6	7216	293	4.06	251	3.48	544	82	82	58.68	133	96	24330	11.4	
Neuchâtel	234	200	0	7342	290	3.94	255	3.48	545	88	83	54.12	164	98	19960	10.0	
Nidvaldo	3187	2557	37	6839	276	4.04	231	3.38	507	81	81	57.79	132	97	22058	10.4	
Obvaldo	6117	4803	55	7006	282	4.03	238	3.39	520	83	82	60.58	130	95	22943	10.6	
Sciaffusa	150	112	1	5975	241	4.03	199	3.34	440	65	81	62.96	153	188	20198	9.1	
Svitto	10094	7914	25	7021	282	4.02	240	3.41	522	82	82	59.06	129	96	22757	10.7	
Soletta	1131	868	0	7366	301	4.09	250	3.4	551	83	83	58.07	154	117	23971	11.2	
San Gallo	29785	23239	20	7426	299	4.03	256	3.45	555	86	83	56.61	131	99	23399	11.3	
Ticino	2164	1496	81	6454	261	4.04	216	3.35	477	79	81	59.64	139	108	20069	9.2	
Turgovia	10208	8556	1	7915	320	4.04	277	3.5	597	87	84	59.49	139	108	28078	12.9	
Uri	2929	2189	85	6681	269	4.02	223	3.33	492	83	81	55.27	122	86	19156	9.6	
Vaud	1036	773	27	7273	293	4.03	255	3.5	548	85	84	54.81	149	101	20847	10.3	
Vallese	1460	989	71	6681	263	3.94	222	3.32	485	82	83	58.37	138	92	19785	9.4	
Zugo	3358	2743	4	7549	308	4.09	261	3.45	569	86	83	59.34	141	105	25669	11.9	
Zurigo	10374	8244	4	7599	308	4.06	262	3.44	570	85	83	59.74	139	116	26015	12.0	
P. Liechtenstein	775	596	12	7124	289	4.06	239	3.36	528	78	82	63.92	150	106	25794	11.2	
2022	133767	104453	26	7258	293	4.04	249	3.43	542	84	83	58.30	133	100	22348	10.6	
2021	137429	108821	25	7331	296	4.03	252	3.43		85	84	58.60	132	102	23686	11.1	

7 a pagina 14 dell'edizione tedesca CHbraunvieh. Goldfinger Sina di Peter Allemann, Untervaz, ha raggiunto un'incredibile carriera produttiva di 162 717 kg latte con 4 % grasso e 3.56 % proteine. Segue Dombo Sarine di Hubert Kühne, Goldingen, con 158 200 kg latte, 3.69 % grasso e 3.87 % proteine. Al terzo posto troviamo Denver Mandel di Andreas Studach, Mörschwil, con 157 480 kg latte, 4.42 % grasso e 3.79 % proteine.

Nel 2022, cinque vacche del livello LG A e B hanno superato la soglia di 150 000 kg latte. 80 vacche hanno prodotto oltre 125 000 kg e 662 hanno raggiunto una carriera produttiva superiore a 100 000 kg latte.

Hansueli e Andrea Scherrer, Neukirch (Egnach), hanno potuto presentare ben nove vacche da 100 000 kg. Sull'azienda di Bruno Manser, Muolen, come pure sull'azienda di Joe Hauser, Hagedorn, troviamo invece sei vacche da 100 000 kg latte.

Tau è il toro con il maggior numero di figlie con una produttività di almeno 100 000 kg latte – un totale di 35 vacche. Al secondo posto troviamo il toro di punta degli scorsi

anni Wurl, assieme al toro Vigor. Entrambi hanno 28 figlie con una carriera produttiva di almeno 100 000 kg latte.

Maggiori produttività per giorno di vita

Nel 2022, 302 vacche del livello LG A o B hanno raggiunto una produttività per giorno di vita di 23 kg latte o più. Al primo posto troviamo Brookings Habella di Martin Holenstein con 31.42 kg latte. Habella è pure la migliore nella produttività di lattazione secondo grasso e proteine kg. Segue Payssli Cliva di Andreas Nef, Ottikon, con 30.7 kg latte per giorno di vita e Payssli Loffa di Heini Stricker, Mörschwil, con 30.06 kg latte (vedi tabella 8 a pagina 16 nell'edizione tedesca CHbraunvieh).

Maggiori medie dei consorzi

La tabella 9 a pagina 18 nell'edizione tedesca CHbraunvieh elenca le cifre di riferimento e le medie dei consorzi, rispettivamente delle associazioni d'allevamento (CAB). Hinterthurgau rimane il consorzio più grande con 1249 chiusure di controllo. Segue Kerns con 1233 e Kirch-

berg con 1092 chiusure di controllo.

Il CAB con la maggiore media produttiva e con almeno tre aziende attive è Untervaz con una media di 9189 kg latte (3.92 % grasso e 3.45 % proteine) seguito da Oberriet (4.2 % grasso e 3.61 % proteine) e Kriessern (3.39 % grasso e 3.51 % proteine) con entrambi 8735 kg latte.

Muolen mantiene la sua posizione di punta per il maggior contenuto di proteine con 3.63 % seguito da Oberriet con 3.61%. Erlen u. Umgebung raggiunge la terza posizione con una media di 3.59 % proteine. Il maggior contenuto medio di grasso è raggiunto dai CAB S. Carlo, Isonne e Lucerna Emmen con 4.86 %, 4.81 % e 4.36 %. [4]



Il nuovo test degli aptotipi è uno strumento prezioso per completare le ascendenze.

Alla ricerca del nonno

FRANZ SEEFRIED, Qualitas

Oggi, la selezione genomica è uno strumento centrale nell'allevamento di bovini e si basa sui genotipi, sui fenotipi, ma anche sulle informazioni dell'ascendenza. Con l'aumentare del numero di animali genotipizzati, queste informazioni sull'ascendenza possono essere dedotte dai genotipi. Gli allevatori conoscono questo metodo sotto il nome di controllo dell'ascendenza. La possibilità di ottenere mediante i genotipi delle indicazioni sulle generazioni più anziane nell'ascendenza, per esempio dei nonni, è meno conosciuta.

Durante gli ultimi dieci anni, la selezione genomica ha fondamentalmente cambiato i processi nell'allevamento di bovini e nella gestione dei libri genealogici. Per esempio, ha permesso un cambiamento di tecnologia nel controllo dell'ascendenza passando dai microsatelliti agli attuali SNP. Anche la ricerca di possibili genitori, ai tempi attuabile solo in misura limitata a causa della tecnologia utilizzata, ne è direttamente legata. Il controllo dell'ascendenza, rispettivamente la ricerca di genitori, si basano sui genotipi e quindi sono sempre limitati a due generazioni successive (figura 1).

L'importanza del controllo dell'ascendenza

La relazione tra la quantità di genotipi e fenotipi e la precisione della stima dei valori genetici genomici è ben conosciuta. La precisione della selezione genomica continua però a basarsi anche sulle informazioni dell'ascendenza e quindi, le ascendenze complete e corrette hanno una notevole importanza – in particolare in scenari nei quali non si tipizza tutta la popolazione, ma piuttosto in modo selettivo.

Metodi del controllo dell'ascendenza

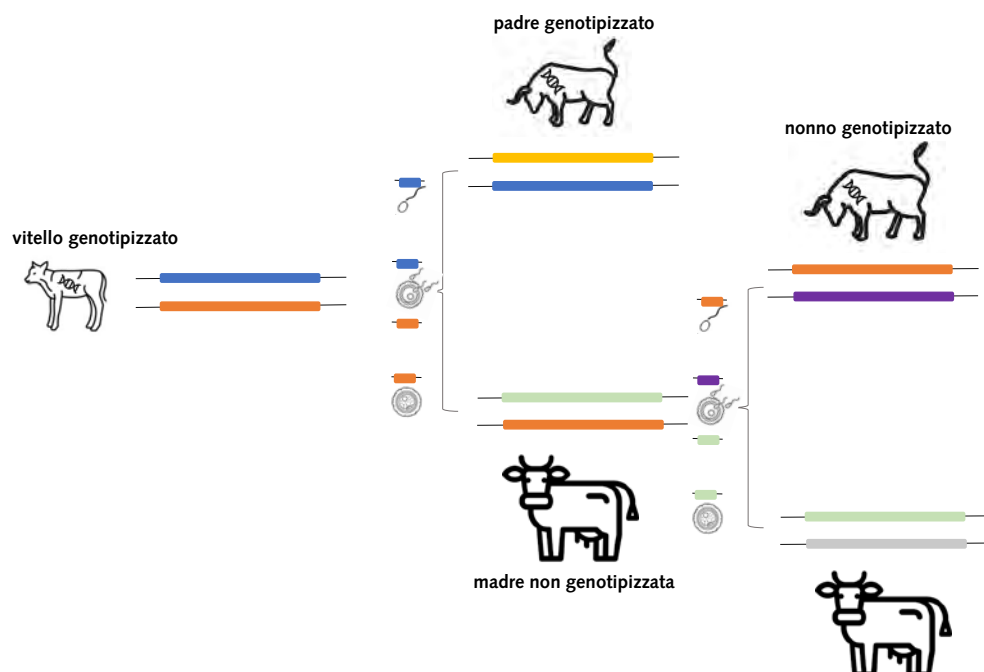
Anche dopo dieci anni di stima dei valori genetici genomici non abbiamo ancora raggiunto una genotipizzazione generale, rispettivamente a livello nazionale. In Svizzera, nascono ogni anno circa 650000 vitelli, dei quali circa 30000 sono genotipizzati (tutte le razze). Quasi 95% delle nascite non sono quindi tipizzate e non sono a disposizione per il classico controllo dell'ascendenza di discendenti futuri. Inoltre, abbiamo ancora un effetto di sesso nella popolazione d'allevamento in relazione alla parte di animali tipizzati. La parte percentuale di animali d'allevamento genotipizzati è nettamente superiore sul

lato maschile (tori IA e in monta naturale) rispetto alla parte femminile (vacche). Ciò ha come conseguenza che si tipizzano dei vitelli con dei genitori non tipizzati o tipizzati solo parzialmente. Per la maggior parte dei vitelli con genitori parzialmente tipizzati, il genotipo mancante è quello della madre. Strumenti in grado di fornire un'indicazione sulla plausibilità dei nonni sono particolarmente preziosi per questi vitelli/manze (figura 1). Lo strumento che corrisponde a questo desiderio si chiama aplotipo ed è descritto di seguito.

Gli aplotipi nel controllo dell'ascendenza

Gli aplotipi – forma breve per “genotipo aploide” – sono genotipi composti in una qualsiasi sezione del patrimonio genetico. Essi sono sempre composti da differenti SNP vicini con la doppia informazione del genotipo (per es. AB) suddivisa nella mezza (aploide) informazione (A – B). Questa suddivisione del decorso degli SNP avviene nell'ambito della cosiddetta imputazione e rappresenta il cromosoma paterno, rispettivamente materno del vitello. Il patrimonio ereditario di un vitello è composto per metà dal padre e per metà dalla madre. Ciò avviene negli spermatozoi, rispettivamente ovuli che contengono sempre solo un cromosoma (serie di cromosomi aploidi). Di regola, i padri dei vitelli sono genotipizzati e quindi è possibile avere un controllo dell'ascendenza diretta su questo asse dell'ascendenza (vitello – padre) mediante i genotipi. Inoltre, e questo è molto più importante per l'indicazione sui nonni, abbiamo la possibilità di poter identificare l'aplotipo paterno in ogni sezione del genoma del vitello. Il secondo aplotipo del vitello che non è stato identificato nel padre, deve quindi essere quello materno. Abbiamo così informazioni della madre nel genoma del vitello, senza che la madre sia genotipizzata. La madre, a sua volta, ha ottenuto questo aplotipo sia dal padre (vale a dire il nonno materno del vitello) oppure dalla madre, la nonna del vitello. Di regola, il padre della madre è pure tipizzato e quindi abbiamo un risultato positivo se l'aplotipo materno del vitello corrisponde con uno dei due aplotipi del nonno materno.

Figura 1: Schema o organigramma degli aplotipi (segmenti) tra vitello, genitori e nonni materni



Nell'esempio positivo, il vitello ha il suo aplotipo blu dal padre e l'aplotipo arancione dalla madre del nonno. A livello genoma, si attende (se si esclude una ricombinazione), che la metà della sezione materna del vitello provenga dal padre della madre. Nel caso ciò non fosse osservato si può considerare dubbia l'ascendenza.

Dati a livello genoma – molte sezioni

Visto che la stima dei valori genetici genomici analizza differenti migliaia di SNP, possiamo estendere il metodo descritto a tutto il genoma. A questo scopo si suddivide il genoma in segmenti di medesima lunghezza e si ripete l'analisi per ogni segmento. Infine, si calcola la statistica dei risultati per la combinazione vitello x nonno secondo l'ascendenza. Se il valore osservato non rientra nelle attese, è improbabile che il padre della madre sia il nonno del vitello secondo l'ascendenza. Se si calcola questa statistica su tutto il genoma per ogni combinazione vitello x toro, è possibile cercare, rispettivamente trovare il possibile nonno.

Validazione

Il numero di animali tipizzati direttamente per i quali il discendente, il padre e la madre, vale a dire l'intero trio, sono tipizzati è oggi sufficientemente grande e si presta per una validazione del concetto descritto sopra. Abbiamo valutato differenti serie di dati SNP, eliminando parzial-

mente i genotipi delle madri e dei loro padri dal sistema, per cercare un nonno del vitello mediante questo metodo. In 99 % dei casi con una proposta concreta, questa corrispondeva al padre della madre precedentemente cancellato.

Utilità

Il metodo descritto è un prezioso sostegno per le organizzazioni d'allevamento per chiarire dei casi problematici nella quotidianità della selezione genomica. Inoltre, è possibile completare delle lacune nell'ascendenza con una tipizzazione del vitello senza una genotipizzazione diretta della madre. La genotipizzazione del vitello può così colmare delle lacune riguardo ai nonni dovute a delle notifiche alla BDTA mancanti o contraddittorie. L'approccio con gli aplotipi sostiene così l'obiettivo descritto all'inizio dell'articolo, vale a dire di ottenere delle ascendenze sia corrette, sia complete, servendo infine a migliorare la precisione della stima dei valori genetici genomici. ■

Nuovo schema di valutazione EFL su BrunaNet

THOMAS DENNINGER, swissherdbook e CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

In febbraio è stato introdotto il nuovo schema di valutazione per l'interpretazione del contenuto del latte. Ne abbiamo parlato nella scorsa edizione di razzabrunaCH.

I nostri allevatori hanno ora a disposizione dei nuovi strumenti anche su BrunaNet sotto il menu "analisi EFL > valori laboratorio". I dati degli esami funzionali del latte (EFL) possono essere consultati sia come tabella, sia come grafico.

Sono marcate le vacche a rischio

Nella tabella sono elencati i risultati dei singoli animali raggiunti all'ultimo controllo del latte. Secondo il nuovo schema di valutazione è stata introdotta una nuova colonna "indicatore metabolismo" nella quale sono iscritte le bovine con un potenziale disturbo del metabolismo. Esistono i seguenti indicatori: carenza di energia (E), sospetto di chetosi (K), mancanza di struttura (S) e rischio d'ingrassare (F).

Nuovi grafici

per una migliore panoramica

In totale sono a disposizione tre nuovi grafici. Nel campo "quoziente grasso-proteine / urea" è stata introdotta la nuova tabella a sei campi.

Nel campo "proteine % / latte kg", il contenuto di proteine è messo in relazione alla produttività lattiera. Un valore soglia indica entro quali valori si dovrebbero trovare gli animali. Il grafico mostra che il valore soglia dipende dalla produttività lattiera. Per animali con un contenuto di proteine che supera la soglia superiore potrebbe esserci un rischio d'ingrassare o un eccesso di energia. Un eccesso di energia deve essere valutato come critico soprattutto per le vacche nell'ultimo terzo di lattazione (> 200 giorni in latte).

Analogamente al campo "proteine % / latte kg", il campo "grasso % / latte kg" mette in relazione il contenuto di grasso con la produttività lattiera. Anche in questo caso abbiamo un valore soglia dipendente dalla quantità di latte. In questo grafico bisogna prestare attenzione agli animali

che si trovano sotto la soglia inferiore. Valori di grasso in questo campo possono indicare che la parte di foraggio ricco di struttura nella razione è troppo bassa e che ciò potrebbe portare ad una situazione d'acidosi.

Le conosciute valutazioni nel capo "proteine/urea" continuano a restare a disposizione.

Osservare gli animali

Non tutte le vacche contrassegnate con un problema al metabolismo devono forzatamente essere malate. Gli indicatori descritti vogliono essere un sostegno per aiutare l'allevatore a trovare più rapidamente eventuali vacche con problemi al metabolismo. L'osservazione diretta degli animali resta assolutamente necessaria. [24] ■

Figura 1: la nuova tabella a sei campi si trova nel menu analisi EFL > valori laboratorio

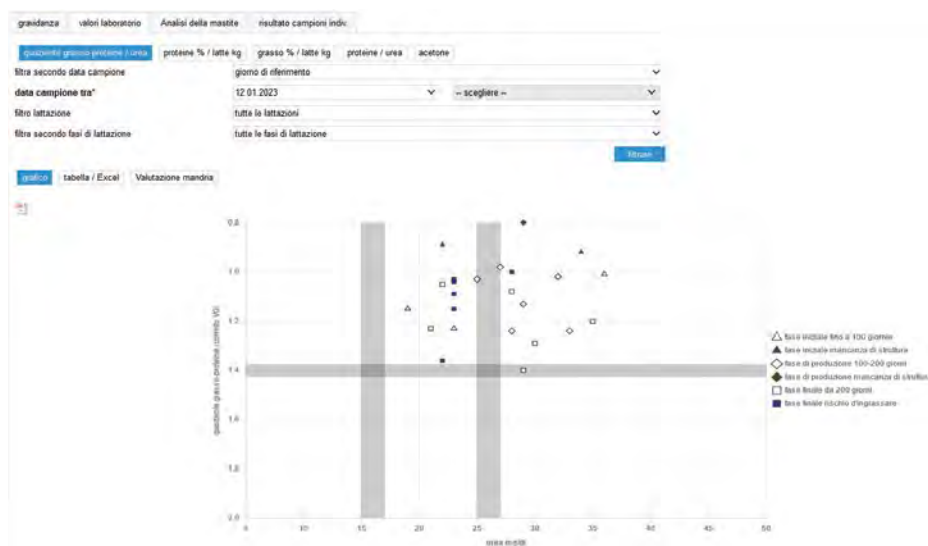
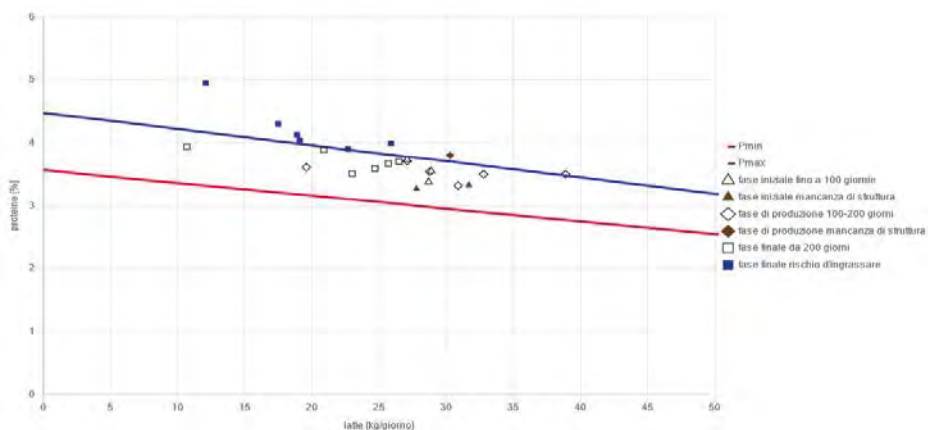


Figura 2: i contenuti di grasso e di proteine (vedi immagine) delle lattifere sono in relazione alla produttività lattiera. Entro il campo normale (marcato dalle due linee grigie) si trovano 75% di tutte le vacche sotto EFL



Comunicazioni dalla direzione

Informazioni generali

Seduta del comitato europeo del 20 gennaio 2023:

- Identificazione delle tare ereditarie: animali portatori omozigoti saranno ora contrassegnati con una S al posto dell'attuale D. Il comitato ha deciso all'unanimità la nostra istanza.
- Webinar: la EBSF ha organizzato tre webinar: il 13 febbraio in francese, il 20 febbraio in italiano e il 27 febbraio in tedesco. In ogni webinar era rappresentata un'azienda dalla Svizzera.

Braunvieh Schweiz organizzerà i seguenti corsi:

- 9–11 marzo corso per giovani giudici OB
- 20–22 marzo corso di valutazione degli animali
- 24 marzo formazione continua per gli esperti DLC

Dalla seduta del comitato del 26 gennaio 2023

- Lucas Casanova ha informato il comitato sullo sviluppo delle cifre nel libro genealogico 2022, sullo stato di differenti progetti, sugli obiettivi del dipartimento selezione e ha presentato una retrospettiva fotografica dell'anno 2022.
- Carl Brandenburger ha presentato le sue dimissioni dalla commissione di ricorso della ASB. Il comitato ha nominato Pius Meier, Oberägeri, come suo successore all'attenzione del comitato ASB.
- Il comitato ha accolto 11 affiliati individuali.
- Il comitato approva un aumento delle partecipazioni alla cooperativa OLMA.

- La commissione promozione della razza ha presentato il concetto per l'organizzazione di giornate di vendita decentrali. Questo concetto prevede di organizzare e sostenere delle giornate di vendita nelle regioni marginali della razza Bruna.
- Suisselab introdurrà prossimamente un nuovo metodo per l'analisi dell'acetone. Per gli anziani apparecchi d'analisi non ci sono più i pezzi di ricambio. La misurazione dell'acetone farà così parte delle analisi di base EFL e sarà offerta gratuitamente agli allevatori.
- Stefan Hodel ha presentato al comitato il nuovo concetto per il mercato dei tori di Zugo. Il concetto considera una strategia più sostenibile, più benessere per gli animali, un flusso di visitatori ottimale e più sicurezza durante l'esposizione e lo spostamento degli animali.
- Il comitato ha trattato la successione del presidente Reto Grünenfelder che dimissionerà dalla sua carica all'assemblea dei delegati 2024 causa raggiungimento dell'età massima stabilita dagli statuti. Il comitato si è trovato nella fortunata situazione di avere, con le candidature di Adrian Arnold (UR) e Hugo Abt (AG), due personalità estremamente competenti. Il comitato ha deciso di proporre una candidatura singola e ha nominato Adrian Arnold all'attenzione dell'assemblea dei delegati 2024 per la presidenza di Braunvieh Schweiz.

Articoli della razza Bruna per concorsi dei giovani allevatori

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Braunvieh Schweiz sostiene tutti gli allevatori della razza Bruna in tutte le classi di età. Per concorsi dei vitelli, concorsi dei giovani giudici, Showmanships o eventi simili con bambini o giovani allevatori è possibile ritirare da Braunvieh Schweiz degli articoli gratuiti dallo Shop. Per ogni manifestazione si applica un tetto massimo di CHF 120.–. Altri articoli, che superano questo importo massimo, possono essere ordinati alla tariffa normale.

Interessato?

Chiama il numero 041 729 33 33 11 o roman.zurfluh@braunvieh.ch.



Per concorsi dei vitelli o eventi simili con bambini o giovani allevatori è possibile ritirare da Braunvieh Schweiz degli articoli gratuiti dallo Shop.



La stalla costruita nel 2013 offre un ottimo confort a tutta la mandria di brune e permette un lavoro efficiente.

Fare ciò che si ama

DANIEL HOFSTETTER, Braunvieh Schweiz

Gli investimenti effettuati inizio inverno 2021 in un sistema di mungitura automatico e in un robot di foraggiamento hanno facilitato notevolmente il lavoro in stalla.

Grazie ai numerosi dati e alle cifre di riferimento è possibile ottimizzare la gestione della mandria.

Da giugno 2013 troviamo un'ampia stalla alla Strangenhholzstrasse a Wolfshalden ZH realizzata da Stefan Krauer. Ai tempi, la stalla era utilizzata assieme ad un altro allevatore nella forma di una comunità di aziende. Fine 2021, dopo otto anni di attività, questa comunità è stata sciolta e l'azienda è ora gestita esclusivamente dalla famiglia Krauer Gugolz. La stalla a stabulazione libera può ospitare 94 lattifere e 63 capi di bestiame giovane. Inizialmente era installata una sala di mungitura tandem 2 x 4. Dopo aver preso la decisione di sciogliere la comunità di aziende, è stato necessario riflettere sui passi seguenti e il gerente decise di effettuare ulteriori investimenti per ridurre le punte di lavoro in stalla.

Tecnica di lavoro ideale

Da dicembre 2021, un robot di mungitura si occupa della mungitura delle bovine e un robot di foraggiamento è responsabile che le vacche hanno sempre a disposizione la loro miscela di foraggi. L'insilato d'erba

e il silomais sono immagazzinati in sei silo con un volume di 230 m³ ciascuno. Una fresa trasporta l'insilato direttamente nel carro miscelatore. Il fienile di 850 m³ è gestito con una gru che serve anche per la cura delle lettiere.

Questi ausili tecnici riducono notevolmente il lavoro fisico in stalla. La raccolta degli insilati e differenti altri lavori sul campo sono affidati a dei contoterzisti.

"Le mie qualità si trovano principalmente nei lavori in stalla e nella cura degli animali e per essere soddisfatto seguo il motto: fare ciò che si ama", commenta Stefan Krauer la sua strategia aziendale.

Il tempo risparmiato è utilizzato nell'osservazione degli animali

"I dati che mi fornisce il sistema automatico di mungitura mi offrono importanti cifre e fattori che posso utilizzare perfettamente per la gestione della mandria. Le esperienze dopo il primo anno con il robot di mungitura sono molto positive", commenta Stefan. Il gerente vede dei

grandi vantaggi soprattutto nella gestione della fertilità. "In una mandria di questa grandezza è difficile trovare le vacche con dei sintomi di calore poco appariscenti o assenti. Il continuo monitoraggio della mandria da parte del sistema di mungitura riesce a trovare anche questi animali."

Il tempo dedicato alla preparazione quotidiana delle cuccette è utilizzato per osservare attentamente il comportamento di ogni singolo animale. "La principale differenza rispetto al sistema precedente è il lavoro di testa al posto del lavoro con i muscoli. Oggi devo interpretare le numerose cifre di riferimento, tranne le giuste conclusioni e infine metterle in pratica", racconta entusiasta il gerente aziendale sugli ausili tecnici a sua disposizione.

Una sfida: trovare la giusta vacca d'allevamento

Con la nuova grande stalla è stato continuamente ampliato anche l'effettivo di brune. "Con la propria rimonta è più facile sapere dove si trovano le qualità

degli animali per poi migliorarli continuamente con degli accoppiamenti mirati”, aggiunge Stefan Krauer.

L'allevatore punta sui tori Optimis e sul seme sessato. Circa un terzo delle vacche è utilizzato per la produzione della rimonta mentre le restanti vacche sono coperte con tori d'ingrasso. Ogni anno si allevano circa 25 vitelle. 30 manze trascorrono l'estate in alpeggio. L'età al primo parto è scelta individualmente secondo lo sviluppo degli animali.

L'effettivo comprende regolarmente delle vacche che forniscono il loro latte, ma che non si fanno notare. “Sono animali che conoscono un poco il tecnico inseminatore, ma non il veterinario. Rarissimamente sono presenti sulle liste dei valori estremi (numero di cellule, ecc.), sono funzionali e producono ogni giorno la loro quantità di latte. Queste sono le bovine che seleziono per produrre la mia rimonta”, commenta l'allevatore la sua strategia zootecnica.

Durante la scelta dei tori si presta attenzione ai bacini, all'altezza delle mammelle, agli arti e soprattutto allo spessore pastoie e alla distribuzione dei capezzoli. La posizione dei capezzoli e l'equilibrio mammella sono molto importanti in sistemi con mungitura automatizzata per evitare degli errori durante l'applicazione delle tettarelle. I tori utilizzati devono anche presentare degli elevati contenuti del latte.

Guadagnare denaro con la produzione di latte

Con la costruzione della nuova stalla nove anni fa, la famiglia Krauer ha nettamente puntato sull'economia lattiera. Stefan ha inizialmente terminato l'apprendistato di polimeccanico e ha lavorato differenti anni in questo mestiere mentre il padre gestiva l'azienda. Più tardi ha iniziato la formazione di agricoltore. Stefan Krauer ha ripreso l'azienda dopo un'operazione ai piedi di suo padre e ha così notato che il lavoro di agricoltore indipendente offre maggiori vantaggi rispetto al lavoro di polimeccanico.

I figli di Stefan (Severin è apprendista meccanico agricolo e Manuel è attualmente confrontato con la scelta di una direzione professionale) dovrebbero scegliere il mestiere a loro meglio adatto. Entrambi hanno però un grande interesse



Sandra, Manuel e Stefan con la vacca da 100000 kg latte Eagle Berina.

nell'azienda agricola e probabilmente seguiranno pure una seconda formazione in agricoltura. Le condizioni per la famiglia Krauer sono quindi ideali per poter conti-

nuare anche in futuro ad avere successo producendo latte con la loro mandria di vacche brune. ■

L'azienda in cifre

Stefan Krauer e Sandra Gugolz, Strangenhholzstrasse 3, 8633 Wolfhausen ZH

Situazione	525 metri d'altitudine, suolo piuttosto pesante
Superficie	54.5 ha SAU, dei quali 6 ha a silomais, 2 ha cereali foraggieri, 8 ha prati artificiali, 4.5 ha da lettiera, 4.2 ha prati estensivi, resto prati naturali
Effettivo	70 vacche BS, 50 capi di bestiame giovane; età al primo parto 28-30 mesi
Stabulazione	vacche e animali giovani in stabulazione libera, robot di mungitura + robot di foraggiamento
Tori attuali	Owen, Adeo, Leon PP, Barca, Pete, Hanks, 2/3 tori d'ingrasso
Ø aziendale	8186 kg latte, 4.06 % grasso, 3.49 % proteine, CP 34 281 kg latte
Foraggiamento	RPM tutto l'anno con silo d'erba e di mais, fieno, alimento complementare e sali minerali, fieno sempre a disposizione, concentrati nel robot di mungitura in estate 3-4 ore di pascolo
Latte	500 000 kg a Mooh
Mando d'opera	Stefan e Sandra, aiuto dei figli Severin (18), Manuel (14) durante le punte di lavoro
Altro	Sandra lavora al 40 % presso la posta di Rüti ZH





Ackl's Doboy USCHI, 1A1 10 021 kg 3.8 % 3.4 %, DLC: 84-84-87/85-77 G+84 (1° Lakt.),
A: Peter Ackermann, Tuttwil, P: GG Ackermann Peter & David, Tuttwil.

Un garante di performance dagli USA

MARTIN RUST, Braunvieh Schweiz

Un toro Brown Swiss testato in progenie che porta produttività senza dover fare compromessi nella fitness oppure nella morfologia – chi è alla ricerca di una simile combinazione non può non considerare Switzer Tals Daredevil Doboy. Il suo pedigree utilizzabile ampiamente rende questo toro USA ancora più interessante.

Doboy discende dalla conosciuta e produttiva famiglia D dei fratelli Accola a Prairie du Sac nello stato Wisconsin. Gli Accola hanno radici svizzere e con fierezza lo mostrano nel prefisso "Switzer Tals". Tom Accola è responsabile per l'allevamento nell'azienda Switzer Tal e quando si visita l'azienda non si può fare a meno di stupirsi delle notevoli conoscenze del gerente. Tom è in grado di dare informazioni sul pedigree di dozzine di giovani manze nella stabulazione libera a lettiera profonda senza dover ricorrere ad appunti. Le 80 vacche sono munte in

una stalla a stabulazione confinata già un poco negli anni. Con una media aziendale di oltre 11 453 kg si tratta di uno degli effettivi BS più produttivi negli Stati Uniti.

Profilo convincente

Il profilo di Doboy è molto completo. Il valore latte raggiunge quasi la soglia di 1000 kg con contenuti indifferenti. Anche il valore fitness è positivo con un indice di 104. Doboy trasmette una buona salute della mammella, una forte persistenza e una durata d'utilizzo ben oltre la media. Grazie al buon decorso del parto può

essere utilizzato senza problemi anche sulle manze. Pure i valori genetici ultimamente introdotti si trovano nel campo positivo: temperamento (104), perdita di rimonta (105) e resistenza alla chetosi (119). Unica macchia resta la fertilità che con un indice di 93 è comunque superiore a quella del padre Daredevil. Salta agli occhi che Doboy presenta una RNR vacca e manza molto positiva e che il risultato del valore genetico fertilità è soprattutto dovuto all'indice dell'intervallo d'attesa.

Produttivo dal forte tipo

Doboy è un interessante toro d'accoppiamento anche nel campo morfologico. Assieme al toro privato Balzac è l'unico toro provato in progenie nell'offerta di genetica con la combinazione > 800 kg latte, > 100 VF e > 120 valore genetico mammella. Le figlie di Doboy hanno un grande telaio con molta capacità. Si tratta di un toro che può portare una maggiore forza grazie alla larghezza del bacino di 114. Negli arti è da osservare l'angolazione del garretto. Buono tutto il blocco della mammella. In particolare, spiccano i forti legamenti sospensori (122), la profondità mammella di 115 – soprattutto se si considera la produttività e l'altezza dei quarti posteriori (122). Doboy si trova nel campo ottimale in tutti i caratteri dei capezzoli. I capezzoli un poco lunghi sono da valutare in modo positivo se si considera l'attuale tendenza genetica. Anche la frequenza dei capezzoli supplementari è inferiore alla media.

Pedigree alternativo

Doboy discende da parte paterna, come Defender, dallo specialista della mammella Hilltop Acres Brady Daredevil. La madre di Doboy, Cadence Donay, ha prodotto in prima lattazione 10818 kg latte con 4.41% grasso e 3.55% proteine. Da primipara ha raggiunto una classificazione di VG86. La nonna Alibaba Davos – riecco la Svizzera – ha raggiunto in due lattazioni una media di 10639 kg latte con 4.71% grasso e 3.61% proteine. Jolt Delani, la bisnonna, ha raggiunto una carriera produttiva di oltre 110000 kg latte (Ø 6L 13278 kg latte). Il pedigree Daredevil x Cadence x Alibaba x Jolt permette a Doboy di essere utilizzato in tutta la popolazione.

Conclusione

Doboy è un toro completo in grado migliorare la produttività. Le sue figlie sono stabili con delle ottime mammella. Doboy è disponibile nell'offerta standard di Swissgenetics anche con seme sessato.


Ulteriori informazioni


www.swissgenetics.ch



Tom Accola è un appassionato allevatore della Brown Swiss. Sullo sfondo, si vede la mezza sorella di Doboy, una figlia di Biver, poco prima del suo quinto parto.



Hilltop Acres DB TABBY ETV US 68 198 404.0 è utilizzata intensamente come madre di tori e ha differenti figlie nelle liste top genomiche.

Grafico 1: tavola genealogica di Switzer Tals Daredevil Doboy US 3 133 889 643.0

Doboy	Daredevil	Brady	Jackson	
			Brenda	
	Donay	Dixiland		Bosephus
				Dignity
		Cadence		Brookings
				Buffy
Davos		Alibaba		
		Delani		



La famiglia Baumann con la vacca Salomon Cindy Ø 1L 5549 kg, 3.96%, 3.35%.
Da sinistra: Annemarie, Ruedi, Roland, Christof, Mirjam e Sandra con la figlia Edith.

Le misure giuste al momento giusto

CECILIA BOGGINI, Braunvieh Schweiz

“Non lo abbiamo mai preso veramente in considerazione. Abbiamo ricevuto una buona offerta per un robot di mungitura di seconda mano ed è calzato a pennello. Nel giro di due mesi eravamo già passati al sistema di mungitura automatica.

In seguito, con il Corona, è subentrato il controllo del latte BZ4”.

Quando si incontra la famiglia Baumann per la prima volta, è subito chiaro che la passione per le vacche brune non ha tralasciato nessuno. Ognuno sembra avere un ruolo nell'azienda che completa e rafforza l'intera squadra. In questo modo, tutti hanno contribuito ai vari successi nell'allevamento della famiglia Baumann. Negli ultimi dieci anni, l'azienda è cresciuta costantemente. Si sente che ogni membro della famiglia ha avuto un ruolo in questo sviluppo.

Prima la nuova stalla e in seguito l'azienda in affitto

Nel 2013, dopo 13 anni di gestione dell'azienda agricola, per Ruedi Baumann era

arrivato il momento di costruire una stalla nuova. Così è stata costruita una semplice stabulazione libera per 44 vacche mentre la vecchia stalla a stabulazione confinata è stata adattata. Il cortile all'aperto collega così la nuova area di stabulazione e foraggiamento con la vecchia stalla. All'epoca, le vacche nella vecchia stalla venivano munte agli autocatturanti con il lattodotto. Oggi la mungitura ha un carattere completamente diverso.

Un anno dopo la nuova costruzione, Ruedi ha potuto affittare l'azienda dal fratello di Annemarie (la moglie di Ruedi). L'azienda in affitto comprendeva anche 25 ettari. Per la famiglia Baumann è stato chiaro che volevano smettere di andare all'alpe. Da allora, la detenzione del bestiame

giovane è situata nell'azienda in affitto. Lì, inoltre, sotto contratto si occupano anche di manzette di altri proprietari.

Nel 2015, la famiglia di allevatori ha avviato un nuovo ramo dell'attività: il lavoro in conto terzi.

Un'offerta che è diventata la soluzione perfetta

L'azienda agricola è quasi raddoppiata in pochi anni e di conseguenza è aumentato anche il carico di lavoro. Nel 2018 si è formata la comunità di generazioni tra Ruedi e il figlio maggiore Christof. Dato che Christof lavorava altrove per una parte dell'inverno, il lavoro in azienda era impegnativo.

Poi è arrivata l'offerta di un robot di mungitura di seconda mano. "È arrivata al momento giusto, anche se non era stato pianificato", racconta Annemarie. Nel giro di poco tempo è avvenuta la conversione. Questo ha permesso una maggiore flessibilità nel lavoro in stalla, soprattutto nei periodi di punta. "Tutto ha funzionato bene, anche le vacche hanno collaborato bene. Si sono adattate rapidamente e facilmente", aggiunge Ruedi.

Passaggio al BZ4

Quando hanno iniziato con il sistema di mungitura automatico, il controllo del latte veniva ancora effettuato dal controllore del latte. In seguito, è arrivato il Corona Virus e tutto è diventato più difficile. Per questo motivo, Ruedi e Christof hanno iniziato con il controllo autonomo. Per le aziende agricole con robot di mungitura e l'applicazione eBGS è possibile utilizzare lo scambio automatico dei dati animali. L'eBGS sostituisce i bollettini accompagnatori cartacei. In questo modo, per posta devono essere inviati solo i campioni di latte. Questo sistema ha portato ancora più indipendenza e flessibilità.

Molti successi nonostante e grazie ai continui cambiamenti

Nel giro di 10 anni, l'azienda è diventata più grande e la mandria è cresciuta. Si sono aggiunte molte nuove sfide. Tuttavia, l'attenzione è sempre stata rivolta all'allevamento di vacche funzionali con una bella mammella e degli arti forti. Le vacche funzionali persistono nell'allevamento e vivono più a lungo.

L'allevamento appassionato e la crescita della mandria hanno favorito alcuni successi. Infatti, la famiglia Baumann è riuscita a presentare cinque famiglie d'allevamento nel giro di sei anni. Nel 2016 quella di Ballad Cora A77, l'anno successivo Sesam Scarlett A80 e Huray Fabiola B73, nel 2018 Vasir Sarina A84 e poi nel 2021 la famiglia di Nelgor Cinzia A83. Tra i successi della famiglia Baumann, oltre alle famiglie d'allevamento, c'è Sesam Julia con la sua carriera produttiva di quasi 100 000 kg di latte.



Le vacche si godono il cortile all'aperto tra la vecchia e la nuova stalla.

Prospettive future

Da gennaio 2023, dopo 25 anni di agricoltura biologica, l'azienda è tornata al convenzionale. Il mangime era più costoso e di qualità inferiore, inoltre il supplemento del prezzo del latte non era abbastanza significativo. Le esigenze degli animali non erano totalmente soddisfatte e il loro

potenziale non era pienamente sfruttato. L'obiettivo della conversione è ottenere una produttività che corrisponda meglio al potenziale degli animali. Inoltre, si intende fare una selezione degli animali più mirata usando il seme sessato e aumentando le fecondazioni con tori d'ingrasso. ■

L'azienda in cifre

Ruedi e Christof Baumann, Lembergstrasse 3, 9633 Bächli (Hemberg)

Altitudine	900 m.s.l.m.
Superficie	50 ha SAU, dei quali 1.5 ha mais und 0.3 ha frumento estivo
Effettivo	35 vacche BS + 40 bovini giovani; età primo parto 2.04 anni
Stabulazione	vacche e vitelli stabulazione libera, manze stabulazione confinata, robot da mungitura
Tori attuali	Pete, Guy, Jonio, Bormio, Biniam, O'Malley, circa 1/3 ingrasso
Ø aziendale	6383 kg latte, 3.83 % grasso, 3.33 % proteina, carriera produttiva 21 314 kg latte
Foraggiamento	razione totale a base di fieno, silo d'erba, silo di mais, polpa di barbabietola da zucchero e una parte del foraggio concentrato, foraggio concentrato al robot, estate: 3-4 h pascolo
Latte	Mooh
Mano d'opera	Ruedi + Christof, con l'aiuto della moglie Annemarie, il figlio Roland e le figlie Sandra e Mirjam, aiuto esterno per i lavori conto terzi



6° Brown Swiss Junior Contest a Sargans

PRISKA SCHELBERT-KÄLIN, ASGA

Sabato, 11 marzo 2023, si terrà nuovamente il Brown Swiss Junior Contest dopo un'assenza di cinque anni. Purtroppo, il concorso è stato disdetto due volte a breve termine causa pandemia Corona. I preparativi presso le associazioni di giovani allevatori sono in pieno corso. Quali manze parteciperanno all'esposizione? Chi sarà la campionessa? I giovani allevatori lucernesi potranno festeggiare il loro sesto titolo di campioni svizzeri? Le risposte a queste e altre domande sono attese con impazienza. Il comitato organizzatore diretto da Adrian Bingesser sta organizzando il Junior contest 2023 per proporre a tutti un evento indimenticabile.



Les différentes associations s'affrontent lors du concours de présentation.

Discipline

I giovani allevatori si confronteranno in cinque discipline anche in questa edizione. Il maggior peso nella valutazione finale è dato dal concorso delle manze al quale ogni organizzazione dei giovani allevatori può annunciare dieci animali. Si aggiunge anche la valutazione secondo il valore latte.

Durante il concorso di clipping si deciderà quale squadra di due persone riesce a preparare e presentare al meglio, in 120 minuti, una manza al giudice nel ring.

Nel concorso di presentazione, i giovani allevatori parteciperanno in tre classi di età. Il giudice valuterà la perfezione della presentazione nel ring.

Durante il Dairy Quiz, due giovani allevatori di ogni associazione faranno prova delle loro conoscenze rispondendo a

domande sull'agricoltura e l'allevamento della razza Bruna. Nel concorso di classificazione, due membri di ogni organizzazione classificheranno tre differenti categorie di manze.

Un grande sforzo per tutte le squadre di giovani allevatori sarà il Line-up dove si valuterà la presentazione degli animali allo stand dell'associazione.

Giudici

Il concorso delle manze darà classificato da Enrico Bachmann. Jonas Zürcher classificherà il concorso di presentazione mentre Jonas Gyger osserverà attentamente il lavoro durante il concorso di clipping. Franziska Duss preparerà il

Dairy Quiz e il Line-up sarà valutato da Michaela Schnider e David Ackermann.

Serate dei giovani allevatori

I risultati di queste discipline formeranno il risultato finale per premiare il prossimo campione svizzero dei giovani allevatori. Al termine dei concorsi seguirà la serata dei giovani allevatori con il DJ Domeny. Il nuovo campione svizzero potrà essere così festeggiato fino alle ore piccole. [42]

Ulteriori informazioni

Brown Swiss Junior Contest su Facebook



Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Martin Rust, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento selezione
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 55.-

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: lasim-inserate@gmx.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su «razzabrunaCH»
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 344 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2023

1	martedì	24	gennaio
2	martedì	21	febbraio
3	martedì	21	marzo
4	martedì	25	aprile
5	martedì	23	maggio
6	martedì	18	luglio
7	martedì	22	agosto
8	martedì	19	settembre
9	martedì	24	ottobre
10	lunedì	18	dicembre